



[...nel battiglio...]

di *Giorgio Linguaglossa*



**...nel battiglio si desquama il serpente...
sfavillio nella penombra...
ora noi porremo entrambe le mani
nel fuoco,
durante la notte la fiamma nel camino
arderà...
e ci ameremo con l'odio freddo del marmo
strineremo le ciglia degli occhi dal gelo
sbrinando la membrana narcotizzata
del desiderio...
la tua iride la vedrò ritrarsi
nelle profondità, assottigliarsi
come la bifide lingua della vipera...
immersa nella quiete equorea
rimarrà una coda spezzata, un grappolo di ali
di lèmuri, un guizzo arlecchinesco...
il dèmone ha frantumato i bicchieri,
rovesciato i calici, il vento ha strappato i tendaggi...
il sortilegio si è dissolto...

l'occhio, materia equorea, è un sole freddo
che contempla il fuoco alitare**

Da *Blumenbilder* Passigli, Firenze 2013